



Un sentiero all'interno del Parco del Ticino a Cameri

Con i fondi anche il monitoraggio degli effetti provocati dal traffico aereo di Malpensa

## Il Parco del Ticino aderisce al 5 per mille "Tuteliamo la fauna"

IL CASO/2

FILIPPO MASSARA  
CAMERI

Per la prima volta l'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore entra nel circuito del 5 per mille. «I fondi raccolti saranno spesi per le attività di monitoraggio legate a progetti scientifici - spiega la direttrice Monica Perroni -. L'iniziativa è stata accolta perché le indagini contribuiscono ad arricchire le banche dati naturalistiche nazionali e il loro valore è riconosciuto anche a livello continentale: i siti in cui operiamo rientrano nel network europeo di rete Natura 2000». Bisogna considerare che il Parco ha accesso a diversi canali di finanziamento a seconda degli obiettivi su cui orienta le risorse. Per il lancio e sviluppo dei progetti può contare sui sostegni derivanti soprattutto dai bandi europei, mentre la gestione ordinaria di questi programmi incentrati sulla biodiversità dipende sostanzialmente dalle assegnazioni regionali. Ciò significa che le risorse disponibili per gli investimenti non possono garantirne anche l'attività corrente. Un esempio è «Life Insubricus», un piano con cui si promuove lo stato di con-

servazione del pelobate fosco. I fondi sono stati utilizzati per creare aree umide tra Piemonte e Lombardia che favoriscono il popolamento di questo piccolo rospo a rischio estinzione, ma negli anni ci sarà bisogno di effettuare censimenti e analisi sulla qualità dell'ambiente: i contributi del 5 per mille verranno destinati a questi tipi di azioni. Lo stesso principio vale per «Life Drylands», pensato per ripristinare gli habitat dei prati aridi e delle brughiere, oppure per «Life Wolfalps» sulla conservazione del lupo sulle Alpi.

«Si realizzano monitoraggi ambientali su tutte le specie animali e vegetali - avverte Perroni -. È un lavoro compiuto dai nostri guardiaparco che non si vede e con le donazioni può essere potenziato. Una possibile destinazione è l'attività di monitoraggio degli effetti ambientali provocati dal traffico aereo di Malpensa». Per donare all'Egap bisogna firmare il riquadro contrassegnato dall'indicazione «Finanziamento della ricerca scientifica e dell'Università» - la voce «Sostegno degli enti delle aree protette» è riservata invece agli enti nazionali - e inserire il codice fiscale 94000090038 nella dichiarazione dei redditi. —

... una bandiera verde sulla scuola primaria di San Maurizio d'Opaglio, è il riconoscimento dato da Eco-School (prima scuola in tutto il Piemonte ad ottenerlo) per le iniziative legate alle politiche di salvaguardia dell'ambiente. Un percorso iniziato dall'ottenimento da parte del Comune guidato dal sindaco Agostino Fortis della bandiera blu per la spiaggia di Prarolo nel maggio 2023. Da lì il coinvolgimento dell'Istituto comprensivo San Giulio che ha individuato nella Primaria di San Maurizio l'ambiente giusto per applicare le linee guida del progetto Eco School, uno dei più importanti program-



La scuola di S. Maurizio d'Opaglio

mi internazionali di educazione ambientale riconosciuto dal ministero dell'Istruzione. Seguiti dalla maestra Maria Silvia Pegorin, responsabile del progetto, gli alunni hanno inizialmente composto l'Eco Comitato e poi hanno sviluppato innumerevoli iniziative condivise dal plesso. Il controllo dei consumi dell'acqua, il peso dei rifiuti, l'ottenimento di rubinetti con i sensori, stoviglie lavabili per la mensa, lavastoviglie per la scuola, distributore dell'acqua, un orto, una compostiera, la distribuzione di borracce per alunni ed insegnanti, il consumo di merende fatte in casa, sono solo alcune delle attività svolte che hanno portato alla certificazione ufficiale di Eco-School dello scorso dicembre e alla consegna della bandiera verde nella giornata di ieri. —